

ANFFAS – ANISAP – ANPRIC – ARIS – ASPAT – CONFAPI – NOVACAMPANIA
Servizi Riabilitativi e Sociosanitari Territoriali

On. Vincenzo De Luca

Presidente Giunta Regione Campania

Pec: capo.gab@pec.regione.campania.it

dott. Antonio Postiglione

Direzione Generale per la Tutela della salute

Pec: dg.500400@pec.regione.campania.it

dott. Stefano Graziano

Presidente V Commissione Sanità

Pec: 5com.perm@consiglio.regione.campania.it

dott. Italo Giulivo

Coordinatore Task Force Regionale

**per la realizzazione di misure per la prevenzione
e gestione dell'emergenza epidemiologica
da COVID – 19**

Pec:

staff.protezionecivile@pec.regione.campania.it

dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

Dirigente Assistenza ed Interventi

Socio Sanitario

Pec: dg04.sociosanitario@pec.regione.campania.it

e p.c.

dr.ssa Maria Morgante

Direttore generale ASL Avellino

Pec: direzione.generale@pec.aslavellino.it

dr. Gennaro Volpe

Direttore generale ASL Benevento

Pec: direzione.generale@pec.aslbenevento.it

dr. Ferdinando Russo

Direttore generale ASL Caserta

Pec: protocollo@pec.aslcaserta.it

ing. Ciro Verdoliva
Direttore generale ASL Napoli 1 Centro
Pec: aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

dott. Antonio d'Amore
Direttore generale ASL Napoli 2 Nord
Pec: direzionegenerale@pec.aslnapoli2nord.it

ing. Gennaro Sosto
Direttore generale ASL Napoli 3 Sud
Pec: protocollo@pec.aslnapoli3sud.it

dott. Mario Iervolino
Direttore generale ASL Salerno
Pec: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

In seguito all'incontro tenutosi oggi alle ore 11 presso la Direzione generale delle politiche sanitarie con l'avv. Postiglione e la dott.ssa Rinaldi, avente ad argomento emergenza Covid-19 e dopo aver enunciato per vie brevi le criticità legate a diversi fattori, tra i quali:

- le difficoltà ad attuare tutte le misure previste per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Le attività e il funzionamento degli assistiti in carico ai servizi riabilitativi e sociosanitari rappresentano una variabili difficilmente gestibile che determina un aumento esponenziale del rischio di infezioni.
- L'elevato **rischio biologico** non solo aumenta la probabilità di infezione per gli assistiti e i dipendenti ma potrebbe aprire un enorme falla in tutto il sistema.
- L'aumento progressivo delle assenze in tutti i servizi – ad eccezione del regime residenziale – che negli ultimi due giorni ha già supera l'80%.

E non ultima l'ordinanza n.8 del 08/03/2020 del Presidente della Giunta Regionale della Campania che consente il "differimento delle terapie" fino al 03/04/2020, a nostro avviso va ripensata in considerazione della progressiva evoluzione del contagio da COVID-19, infatti il congelamento dei trattamenti lascia i servizi praticamente inoperosi con gravi conseguenze. A tale riguardo si segnalano:

- il mancato scorrimento delle liste di attesa con evidenti ricadute soprattutto sui minori con gravi disturbi del neuro sviluppo;
- pesante ricadute sui livelli occupazionali nonché gravi conseguenze economico-finanziarie.

Le scriventi associazioni propongono la chiusura, fino al 3 aprile 2020, dei servizi:

- **di riabilitazione estensiva ambulatoriali e domiciliari ex art. 26 – L 833/78;**
- **semiresidenziali ex art. 26 – L 833/78 e dei Centri diurni sociosanitari (LR 8/03)**

Chiedono di riconoscere, previa richiesta di sospensione dell'utente e per tutto il periodo di vigenza della normativa relativa al contenimento e diffusione dell'infezione da COVID-19 il pagamento delle

assenze degli assistiti in carico ai regimi riabilitativi semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari e ai Centri diurni sociosanitari, il pagamento del 75% della tariffa delle prestazioni erogate.

Relativamente alla azioni da intraprendere nel regime residenziale riabilitativo e sociosanitario si chiede:

- 1) la definizione di una procedura concordata tra le parti da applicare nei servizi residenziali per eventuali condizioni che non richiedono ricovero ospedaliero.
- 2) Obbligatorietà di tamponi di monitoraggio Covid-19, prima dell'ingresso in struttura di nuovi pazienti, in particolar modo se provenienti da reparti ospedalieri.

Napoli, li 10 marzo 2020

Il portavoce delle Associazioni di Categoria
Dott. Bruno PIZZA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bruno PIZZA', is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'B' and a long, sweeping tail.